



*Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo  
di Vibo Valentia  
Ufficio di Gabinetto*

Vibo Valentia, 9 agosto 2017

ALLA PROVINCIA DI

VIBO VALENTIA

AI COMUNI DELLA PROVINCIA DI

VIBO VALENTIA

E, p.c.

ALLA QUESTURA

VIBO VALENTIA

OGGETTO: Astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università italiane nel periodo compreso tra il 28 agosto ed il 31 ottobre 2017.

Si trasmette, per l'opportuna conoscenza e la conseguente applicazione, la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica n. DFP 0044721 P-4.17.1.12.10 del 1° agosto 2017 concernente l'oggetto.

Gli enti locali sono invitati a curare la massima diffusione della predetta nota.

p. IL PREFETTO  
Il Viceprefetto Vicario  
(Iannuzzi)

R. Micucci

Prefettura di Vibo Valentia – Corso Vittorio Emanuele III – 89900 - Tel 0963.965111

P.E.C.: [protocollo.prefvv@pec.interno.it](mailto:protocollo.prefvv@pec.interno.it)

Pag. 1 a 1

Prefettura Vibo Valentia - Gabinetto - Prot. Uscita N.0034934 del 09/08/2017



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0044721 P-4.17.1.12.10

del 01/08/2017



17357031

*protocollo\_dfp@mailbox.governo.it*

trasmissione di n. 3 pagine per pec

Al Ministero  
dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Al Ministero dell'Interno

Ai Prefetti della Repubblica  
*(tramite il Ministero dell'Interno)*

Ai Rappresentanti dello Stato  
nelle Regioni e nelle Province Autonome

Alle Istituzioni Scolastiche, Formative e  
Universitarie  
*(tramite il MIUR)*

Alla Commissione di garanzia dell'attuazione  
della legge sullo sciopero nei servizi pubblici  
essenziali

e p.c.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Segretariato Generale
- Dip. Affari Giuridici e Legislativi
- Dip. per il Coordinamento Amm.vo

Ministero del Lavoro - GAB - Prot. Ingresso N.0050546 del 01/08/2017



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

**OGGETTO: Astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università Italiane.**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica comunica a codeste Amministrazioni, per quanto di propria eventuale competenza, che il Movimento per la Dignità della Docenza Universitaria ha proclamato **l'astensione dallo svolgimento degli esami di profitto nelle Università italiane durante la prossima sessione autunnale 2016-2017 e precisamente nel periodo compreso tra il 28 agosto 2017 e il 31 ottobre 2017.**

Lo sciopero è stato proclamato, tra l'altro, al fine dell'adozione di un provvedimento di legge per lo sblocco delle classi e degli scatti stipendiali dei Professori e dei Ricercatori degli Enti di ricerca Italiani, aventi pari stato giuridico, a partire dal 1° gennaio 2015.

Lo sciopero suddetto interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Lo sciopero è sottoposto alle eventuali ulteriori limitazioni nonché alle esenzioni per le zone colpite da calamità naturali o interessate da consultazioni elettorali.

Le Amministrazioni in indirizzo sono invitate, per quanto di propria competenza, ad avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, considerato che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e dalle specificate deliberazioni della Commissione di Garanzia e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni.

Le stesse Amministrazioni sono, altresì, invitate a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone tempestivamente i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica.

Ai sensi delle note DFP-0035128 P4-17.1.12.10 del 9 giugno 2015 e DFP-29978 P4-17.1.12.10 del 7 giugno 2016, si invitano le amministrazioni ad utilizzare, per fornire i dati di adesione, esclusivamente l'applicativo GEPAS, raggiungibile all'indirizzo [www.perlapa.gov.it](http://www.perlapa.gov.it), adottando celermente tutte le misure per garantire la trasmissione (entro le 24 ore dall'effettuazione



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

*"Ufficio per le relazioni sindacali"*

*"Servizio per i procedimenti negoziali e per  
la rappresentatività sindacale e gli scioperi"*

dello sciopero) dei dati di adesione degli scioperi, previa eventuale propedeutica registrazione, se necessaria, rivolgendosi al numero

**Per la PA: 06 82888718,**

precisando che tale modalità di comunicazione sarà considerata l'unica riconosciuta utile per gli adempimenti di cui all'art. 5 della legge 12 giugno 1990, con l'avvertenza che le Amministrazioni inadempienti saranno segnalate all'Ispettorato per la Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 60, comma 6, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

Nei soli casi di difficoltà oggettive o di malfunzionamento dei sistemi informatici, rimarrà possibile la trasmissione ordinaria al seguente indirizzo di posta elettronica:

[protocollo\\_dfp@mailbox.governo.it](mailto:protocollo_dfp@mailbox.governo.it)

preferibilmente via posta elettronica certificata (PEC).

La comunicazione trasmessa per posta elettronica dovrà contenere i seguenti dati:

- a) numero lavoratori tenuti al servizio durante lo svolgimento dello sciopero;
- b) numero dipendenti aderenti allo sciopero anche se negativo;
- c) numero dipendenti assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle retribuzioni trattenute, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva comunicazione definitiva.

Si rappresenta che non devono essere comunicati i nominativi degli aderenti allo sciopero.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

d.ssa Maria Antonietta TILIA

*M. Tilia*